

FONDAZIONE VULCI

Sede in Via della Volta Buia, 2/A - 01014 - Montalto di Castro (VT)

Codice Fiscale 90116910564 - Numero REA VT 159559

P.I.: 02189630565

Fondo di dotazione Euro 411.000 i.v.

Forma giuridica: Fondazione di Partecipazione

Settore di attività prevalente (ATECO): 910300

Bilancio al 31-12-2023

Gli importi (arrotondati all'unità) sono espressi in Euro



vulci

parco naturalistico
archeologico

ATTIVO	31/12/2023	31/12/2022
A) CREDITI V/SOCI PER VERS. ANCORA DOVUTI		
Parte richiamata		
Parteda richiamare		
Totale crediti v/soci per vers. ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	526.292	526.292
Ammortamenti	(217.809)	(189.665)
Svalutazioni	-	-
Totale Immobilizz. immateriali	308.483	336.627
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	442.516	459.051
Ammortamenti	(368.091)	(359.327)
Svalutazioni	-	-
Totale Immobilizz. materiali	74.425	99.724
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Valore lordo	1.680	1.680
Ammortamenti	-	-
Svalutazioni	-	-
Totale Immobilizz. finanziarie	1.680	1.680
Totale Immobilizzazioni (B)	384.588	438.031
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	52.302	76.317
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	422.648	293.735
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti	422.648	293.735
III - Att. finanz. che non costituiscono imm.ni		
Totale att. fin. che non costituiscono imm.ni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	41.069	120.764
Totale Attivo Circolante (C)	516.019	490.816
D) RATEI E RISCONTI		
I - Ratei attivi	3.440	4.834
II - Risconti attivi	11.106	6.411
Totale ratei e risconti (D)	14.546	11.245
TOTALE ATTIVO	915.153	940.092

PASSIVO	31/12/2023	31/12/2022
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Fondo di dotazione	411.000	411.000
II - Riserve statutarie	-	-
III - Altre riserve	-	1
VI - Utili (perdite) portate a nuovo	35.506	33.164
V - Utile (perdita) dell'esercizio	4.102	2.342
Totale Patrimonio Netto (A)	450.608	446.507
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
Totale fondi per rischi e oneri (B)	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORD.		
	243.842	275.426
D) DEBITI		
esigibili entro l'esercizio successivo	220.703	217.821
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti (D)	220.703	217.821
E) RATEI E RISCONTI		
I - Ratei passivi	0	338
II - Risconti passivi	0	0
Totale ratei e risconti (E)	0	338
TOTALE PASSIVO	915.153	940.092

CONTO ECONOMICO	31/12/2023	31/12/2022
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	513.016	280.915
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(22.000)	(17.000)
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi da soci in c/esercizio	700.000	700.000
altri contributi in c/esercizio	27.010	2.166
altri	52.033	300.540
Totale altri ricavi e proventi	779.043	1.002.706
Totale valore della produzione (A)	1.270.059	1.266.621
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	65.409	90.779
7) per servizi	440.652	423.649
8) per godimento di beni di terzi	11.850	15.749
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	461.988	442.524
b) oneri sociali	142.518	109.640
c) trattamento di fine rapporto	38.459	77.358
d) trattamento di quiescenza	-	-
e) altri costi del personale	-	-
Totale costi del personale	642.965	629.522
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle imm.ni immateriali	28.144	31.804
b) ammortamento delle imm.ni materiali	26.520	31.115
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni crediti compresi nell'attivo circolante	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	54.664	62.919
11) variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.016	642
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	33.327	25.958
Totale costi della produzione (B)	1.250.883	1.249.218
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	19.176	17.403
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-

	31/12/2023	31/12/2022
b) da titoli iscritti nelle imm.ni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	0	1
Totale altri proventi finanziari	0	1
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	74	62
Totale interessi e altri oneri finanziari	74	62
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (C)	(74)	(61)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	0	0
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	19.102	17.342
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	15.000	15.000
imposte differite	-	-
imposte anticipate	-	-
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	15.000	15.000
23) Utile (perdita) dell'esercizio	4.102	2.342

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2023

Introduzione

La Fondazione Vulci è una Fondazione di partecipazione costituita nel 2015 dal Comune di Montalto di Castro. Successivamente, rispettivamente nel 2017 e nel 2021, ne hanno assunto la qualifica di Socio Fondatore anche il Comune di Ischia di Castro e la Regione Lazio.

E' gestita da un Consiglio di Amministrazione composto di cinque membri.

La Fondazione, non ha scopo di lucro e persegue il fine di programmare, promuovere e realizzare le iniziative per la conoscenza, la formazione e lo sviluppo della cultura in genere, quale contributo alla crescita della collettività, nonché alla promozione del territorio in tutte le sue forme su scala nazionale e internazionale, con particolare riferimento alle fattispecie archeologiche e naturalistiche del territorio.

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31.12.2023, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante, è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli artt. 2423-ter, 2424 e 2425 del C.C.;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;

- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

La Nota integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Si dà atto che le valutazioni di seguito illustrate sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2023, compongono l'Attivo di Stato Patrimoniale.

Immobilizzazioni

La macroclasse "Immobilizzazioni" raggruppa, sotto la lettera "B", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I – Immobilizzazioni Immateriali;
- Voce II – Immobilizzazioni Materiali;
- Voce IV – Immobilizzazioni Finanziarie.

L'ammontare delle Immobilizzazioni al 31.12.2023 è pari a euro 384.588.

Di seguito sono forniti i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla

voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 308.483.

Si tratta di costi correnti sostenuti nel corso degli anni che sono stati capitalizzati e si riferiscono sostanzialmente a spese di costituzione, manutenzioni da ammortizzare, SOA, capitalizzazione di lavori di valorizzazione realizzati sul sito ed altre attività che produrranno i loro benefici per più esercizi.

Al riguardo, una quota rilevante di tali costi (euro 335.500) si riferisce ai lavori di scavo e restauro realizzati nel corso del triennio 2018/2020 presso l'Area C della Necropoli dell'Osteria e capitalizzati nell'esercizio 2020 sulla base di quanto previsto dall'OIC 24. Detti costi sono stati registrati nella voce BI.7 dello Stato Patrimoniale come "costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi".

Quanto rappresentato deriva dalla consapevolezza che tali migliorie, nel determinare una valorizzazione dell'area, produrranno effetti benefici negli esercizi successivi in termini di maggiori ingressi e, conseguentemente, di una maggiore redditività per la durata della Convenzione che attribuisce alla Fondazione la gestione del Parco.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali viene effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo.

Il dettaglio delle movimentazioni di tale voce rispetto all'esercizio precedente è indicato nella tabella che segue:

Esistenza iniziale	336.627
Incrementi	0
Decrementi	28.144
Valore finale	308.483

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, iscritte in bilancio alla voce B.II. dell'attivo dello Stato patrimoniale, sono esposte al costo di acquisto o di produzione, maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 74.425.

L'ammortamento viene effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

L'importo indicato in bilancio si riferisce per lo più a tutti i beni strumentali ereditati da Mastarna Srl in liquidazione in occasione dell'acquisto di ramo d'azienda "Parco Naturalistico Archeologico di Vulci" nell'esercizio 2016 e per l'importo residuo ai beni

acquistati nel corso degli esercizi successivi.

Il dettaglio delle movimentazioni di tale voce rispetto all'esercizio precedente è indicato nella tabella che segue:

Esistenza iniziale	99.724
Incrementi	29.365
Decrementi	54.664
Valore finale	74.425

Immobilizzazioni finanziarie

Nel bilancio al 31.12.2023 sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per euro 1.680, inerenti un deposito cauzionale per la fornitura di energia elettrica.

Il dettaglio delle movimentazioni di tale voce rispetto all'esercizio precedente è indicato nella tabella che segue:

Esistenza iniziale	1.680
Incrementi	0
Decrementi	0
Valore finale	1.680

Attivo Circolante

L'attivo Circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I - Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo Circolante al 31.12.2023 è pari a euro 516.019.

Di seguito sono forniti i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

Rimanenze

In detta voce confluiscono innanzitutto le rimanenze relative a lavori in corso d'esecuzione a fronte dei quali non si sono ancora manifestati i relativi ricavi. Tali lavori afferiscono, in parte, ad opere propedeutiche inerenti al progetto finanziato con i fondi PNRR ed in parte al progetto regionale per il completamento dei lavori presso l'Area C – Necropoli dell'Osteria completamento dell'Area C - Necropoli dell'Osteria (per una quota non inserita nel SAL al 15 dicembre 2023) per un importo totale pari ad euro 30.000.

In aggiunta, sono comprese nell'importo iscritto in bilancio le rimanenze di magazzino, costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società, e sono valutate in bilancio al valore di realizzazione desumibile dal mercato. Al 31.12.2023 tale voce presenta un saldo pari a 22.302.

Il dettaglio delle movimentazioni di tale voce rispetto all'esercizio precedente è indicato nella tabella che segue:

Esistenza iniziale	73.318
Incrementi	52.302
Decrementi	76.318
Valore finale	52.302

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi. I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

L'importo totale dei crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di euro 422.648.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di crediti che compongono la voce C.II.

	Valore iniziale	Variazione dell'esercizio	Valore finale
Crediti v/clienti	268.140	135.313	403.453
Crediti tributari	16.524	(6.425)	10.099
Crediti per imp. anticipate	0	0	0
Altri crediti	9.071	25	9.096
Valore finale	293.735	128.913	422.648

La voce "Crediti tributari" accoglie il credito per IVA ed IRAP.

La voce "Altri crediti" si riferisce a piccoli crediti per anticipi a fornitori e dipendenti, caparre

confirmatorie e varie.

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.IV" per euro 41.069, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di disponibilità liquide che compongono la voce C.IV.

	Valore iniziale	Variazione dell'esercizio	Valore finale
BCC Roma	1.318	1.161	2.479
Intesa Sanpaolo	114.614	(77.277)	37.337
Banca c/sospesi	3.000	(3.000)	0
Cassa	1.832	(579)	1.253
Valore finale	120.764	(79.695)	41.069

Ratei e risconti attivi

Nella voce D "Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione "attivo" dello Stato Patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2023 ammontano a euro 14.546.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

Esistenza iniziale	11.245
Incrementi	14.546
Decrementi	11.245
Valore finale	14.546

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

PASSIVO

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2023, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il principio contabile nazionale OIC 28, dopo aver definito il patrimonio netto come la differenza tra le attività e le passività di bilancio in grado di esprimere la capacità della società di soddisfare i creditori e le obbligazioni "in via residuale" attraverso le attività.

Il patrimonio netto al 31.12.2023 ammonta a euro 449.074.

Per quanto la specifica realtà delle Fondazioni non possa essere assimilata in tutto e per tutto a quella delle società di capitale, è possibile operare per analogia (con gli accorgimenti del caso) per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione in esame.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C..

	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore finale
Fondo di dotazione	411.000	0	0	0	411.000
Riserve statutarie	0	0	0	0	0
Altre riserve	2	0	2	0	0
Utili (perdite) a nuovo	33.164	2.342	0	0	35.506
Utile (perdita) dell'esercizio	2.342	0	2.342	4.102	4.102
Valore finale	446.508	2.342	(2.344)	4.102	450.608

Fondi per rischi e oneri

Al 31.12.2023 non sono iscritti fondi per rischi e oneri.

Trattamento fine rapporto

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. ed è iscritto in ciascun esercizio sulla base della competenza economica.

Al 31.12.2023 tale posta è pari ad euro 243.842, al netto del credito vantato nei confronti dell'Inps per versamenti già effettuati al Fondo Tesoreria (pari ad euro 299.805) e degli anticipi erogati.

A partire dall'esercizio corrente, infatti, il credito verso il Fondo Tesoreria (precedentemente iscritto tra i crediti nell'Attivo Circolante) viene fatto confluire nella

presente voce del Passivo che, di conseguenza, evidenzierà il saldo.

Esistenza iniziale	275.426
Incrementi	38.459
Decrementi	70.043
Valore finale	243.842

Debiti

I debiti presenti nella sezione del passivo di Stato patrimoniale sono stati valutati al loro valore nominale.

In particolare, l'ammontare esposto in bilancio per i debiti verso soci per finanziamenti, per i debiti verso banche e per i debiti verso altri finanziatori, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati al 31.12.2023 e i debiti verso fornitori, rilevati sempre al loro valore nominale, sono stati iscritti, ove presenti, al netto degli sconti commerciali.

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di euro 220.703.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di debiti che compongono la voce D.

	Valore iniziale	Variazione dell'esercizio	Valore finale
Debiti v/fornitori	59.798	28.040	87.838
Debiti v/banche	244	(244)	0
Debiti v/altri finanziatori	50.000	0	50.000
Debiti tributari	60.628	(24.170)	36.458
Acconti	0	0	0
Altri debiti	47.151	(744)	46.407
Valore finale	217.821	2.882	220.703

Nei debiti tributari rientrano le ritenute Irpef nei confronti di dipendenti e terzi (euro 19.351) di competenza del mese di dicembre 2023 e che sono stati versati nel corso del mese di gennaio 2024, il debito Irap di competenza dell'esercizio (euro 15.000) da versare nel mese di luglio 2024 e l'importo relativo all'imposta sostitutiva su rivalutazione TFR (euro 2.106).

Tra gli altri debiti sono stati inseriti le gestioni degli enti di previdenza ed assistenza (Inps o altri enti ed Inail) ed i salari non ancora liquidati di competenza del mese di dicembre 2023 versati e saldati nel mese di gennaio 2024.

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti oltre l'esercizio successivo né di durata residua superiore a cinque anni.

Ratei e risconti passivi

Nella voce E "Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2022 sono pari a 5.253 e si riferiscono alla quota parte dei canoni di locazione pagati anticipatamente.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

Esistenza iniziale	338
Incrementi	0
Decrementi	338
Valore finale	0

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

CONTO ECONOMICO

Il Conto economico è basato sulla distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria, considerando la prima quale attività tipica della società, costituita dalle operazioni che si manifestano in via continuativa (include anche l'attività accessoria e finanziaria), e la seconda caratterizzata dai proventi e dagli oneri la cui fonte è estranea all'attività ordinaria della società.

Valore della produzione

I ricavi delle vendite di beni sono stati iscritti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, considerate le clausole contrattuali di fornitura.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi.

Nella voce "ricavi delle vendite e delle prestazioni" sono stati inseriti i proventi derivanti dall'attività commerciale della struttura (gestione ordinaria del Parco di Vulci,

merchandising, realizzazione di progetti di valorizzazione).

Nella voce "altri ricavi e proventi" sono inseriti, tra gli altri, i contributi ordinari ricevuti dal socio fondatore (Comune di Montalto di Castro) per la gestione dell'attività istituzionale, gli affitti attivi ed altri ricavi derivanti da progetti posti in essere.

I ricavi e i proventi sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi e al 31.12.2023 il valore della produzione ammonta a euro 1.270.059.

Di seguito si evidenzia il dettaglio delle voci che concorrono a determinare il valore della produzione:

	Importo
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	513.016
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(22.000)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0
Contributi ordinari da soci	700.000
Altri ricavi e proventi	79.043
Valore finale	1.270.059

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile viene incorporata nel costo d'acquisto dei beni.

Vengono imputati alle voci B.6, B.7 e B.8, non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelle di importo stimato non ancora documentato, per i quali si procede ad effettuare gli appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31.12.2023, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a euro 1.250.883.

Di seguito si evidenzia il dettaglio delle voci che concorrono a determinare il valore della produzione:

	Importo
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	65.409

Costi per servizi	440.652
Costi per godimento beni di terzi	11.850
Coti per personale	642.965
Ammortamenti e svalutazioni	54.664
Variazione delle rimanenze di merci	2.016
Altri oneri di gestione	33.327
Valore finale	1.250.883

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico vengono rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono iscritti in base alla competenza economico-temporale, inoltre gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

L'importo della voce C iscritto in bilancio al 31.12.2023 è negativo per euro 74, quale saldo tra la posta attiva e quella passiva.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Le imposte IRES ed IRAP sono rilevate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- le imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio sono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio iscritti nel passivo di Stato patrimoniale sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce 22 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31.12.2023, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

In proposito, si evidenzia che le Fondazioni senza scopo di lucro determinano l'IRES solamente con riferimento all'attività commerciale e l'IRAP sia per l'attività commerciale che per quella istituzionale.

L'importo dell'accantonamento delle imposte di competenza dell'esercizio 2023 è stimato in euro 15.000.

ALTRE INFORMAZIONI

Sovvenzioni e contributi ricevuti (L. 127/2017)

Con riferimento a quanto previsto dall'articolo 1, commi 125–129, L. 124/2017, relativamente agli obblighi di evidenziare nella Nota Integrativa del bilancio le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere ricevuti da pubbliche amministrazioni, e conformemente a quanto previsto da Assonime con Circolare del 14 febbraio 2018, si dettagliano nella tabella che segue i contributi ricevuti dalla Fondazione nel corso del 2023 (con esclusione di quanto percepito a titolo di corrispettivo per transazioni avvenute per lo svolgimento di prestazioni professionali o per l'esecuzione di opere, lavori pubblici, servizi e forniture).

<i>Ente</i>	<i>Importo</i>	<i>Finalità</i>
Comune Montalto di Castro (C.F. 80009830565)	400.000,00	Gestione, Manutenzione e valorizzazione Parco di Vulci – Saldo contributo ordinario 2022 ed acconto contributo ordinario 2023
Regione Lazio	300.000,00	Gestione, Manutenzione e valorizzazione Parco di Vulci – Contributo ordinario 2023
MIC	18.202,00	Contributo annuale gestione ordinaria
MEF	8.808,00	Contributo convegni/pubblicazioni

PARTE FINALE

Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di riportare a nuovo l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 4.102.

Il Presidente
(Dott. Gianni Bonazzi)

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO AL 31.12.2023*Redatta dal Consiglio di Amministrazione*

Il progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, sottoposto all'approvazione del Consiglio Generale, è redatto con l'obiettivo di fornire una visione chiara e veritiera dei fatti aziendali avvenuti nel corso dell'esercizio in oggetto, attraverso la rappresentazione dei profili patrimoniali ed economici dell'attività svolta dalla Fondazione.

Il bilancio è stato redatto sulla base delle previsioni dell'art. 2423 e degli schemi di bilancio previsti dagli artt. 2424 e 2425 del cod. civ., adeguati alla realtà aziendale di ente no-profit, ed è composto:

- dallo Stato Patrimoniale, che evidenzia le attività e le passività che costituiscono il patrimonio della Fondazione;
- dal Conto Economico, che riporta i proventi conseguiti e gli oneri sostenuti nell'anno, tenendo conto delle peculiarità dell'Ente, quale soggetto che non persegue fini di lucro ma svolge prevalentemente attività istituzionale e, residualmente, attività commerciale;
- dalla Nota Integrativa, che fornisce le informazioni inerenti ad ogni posta esplicitata negli schemi contabili.

Il bilancio è corredato dalla presente Relazione sulla gestione, nella quale si dà evidenza dei principali fatti gestionali e dell'andamento dell'Ente rispetto alla missione statutaria.

Nel corso dell'esercizio 2023, la struttura, conformemente allo scopo statutario, ha svolto la sua attività istituzionale inerente alla gestione e la manutenzione ordinaria del Parco Naturalistico Archeologico di Vulci, la cui copertura dei costi è parzialmente assicurata dal contributo ordinario del Socio Fondatore Promotore – Comune di Montalto di Castro (euro 400.000,00) e del contributo ordinario del Socio Fondatore – Regione Lazio (euro 300.000,00).

Parallelamente, al fine di auto-produrre la parte delle risorse necessarie al conseguimento del pareggio di bilancio e dell'equilibrio economico-finanziario, la Fondazione ha portato avanti anche una serie di attività che, pur sempre connesse alla gestione del Parco di Vulci, non costituiscono "attività istituzionale" vera e propria ma attengono più alla valorizzazione del sito e del territorio nella veste di "attività commerciali accessorie".

Tra queste, si segnalano:

- i ricavi auto-prodotti mediante gli ingressi al Parco ed i servizi ad esso correlati, nonché la vendita di merchandising presso la biglietteria per euro 141.254;
- la realizzazione della mostra presso il museo di Francoforte per euro 7.300;
- il corrispettivo derivante dalla gestione dei P.I.T durante l'arco dell'anno per euro 11.722;
- i corrispettivi dello stato finale dei lavori inerenti al progetto di Poggetto Mengarelli per euro 6.070;
- la realizzazione di lavori afferenti al progetto regionale per il completamento dei lavori dell'Area C – La Necropoli dell'Osteria per euro 171.282;
- gli affitti attivi per euro 20.141;

Nel complesso, il valore della produzione ha registrato un andamento sostanzialmente identico a quello dell'esercizio precedente. Contestualmente, anche i costi della produzione hanno registrato il medesimo andamento. Segno evidente che la struttura ha ormai adottato un sistema di controllo di gestione in cui, al netto dell'attività ordinaria, ogni ulteriore attività straordinaria viene valutata e posta in essere solamente nell'ottica del raggiungimento di un equilibrio economico tra costi e ricavi.

In ogni caso, come già avvenuto negli anni precedenti, l'andamento dei componenti positivi e negativi di reddito dipendono in egual misura dall'affidamento di servizi e commesse straordinarie. In tal senso, infatti, la parte rilevante dei costi che incidono sul bilancio rappresentano costi fissi necessari all'attività istituzionale di gestione e manutenzione del Parco (personale, acquisto di materiali e beni di consumo, prestazioni di servizi non derogabili, ammortamenti, ecc...).

Analogamente, la maggior parte dei ricavi deriva dai contributi dei soci per attività istituzionale.

La componente variabile, di contro, oscilla in aumento o in diminuzione in base alle commesse straordinarie (servizi aggiuntivi affidati dal Comune di Montalto di Castro, progetti di valorizzazione approvati e finanziati dalla Regione Lazio) che la Fondazione realizza nell'esercizio. Ciò permette di mantenere in equilibrio la gestione economico-finanziaria della struttura, così come avvenuto anche per l'esercizio in oggetto.

In particolare, con riferimento al costo del personale 2023, va evidenziato che, nonostante il pensionamento di un dipendente che, nella seconda parte dell'esercizio, ha determinato un

risparmio di spesa, la corrispondente voce risulta in aumento rispetto all'esercizio precedente.

Tale circostanza è dovuta all'adeguamento del CCNL applicato ed alla corresponsione di tutti gli arretrati ad esso riferibili.

Stante tutto quanto sopra rappresentato, mantenendo costanti le condizioni e la gestione delle relative risorse, per gli anni a venire è possibile ipotizzare un equilibrio economico ed una sostenibilità finanziaria idonei a favorire quell'idea di sviluppo, valorizzazione e fruibilità del Parco che questo Consiglio di Amministrazione intende portare avanti.

Il Presidente
(Dott. Gianni Bonazzi)